

Amazzonia, le proteste indigene fermano il corridoio della soia sul fiume Tapajós

Il governo brasiliano ha annunciato la sospensione del progetto di dragaggio del fiume Tapajós, uno dei principali affluenti dell'Amazzonia, dopo settimane di proteste guidate da comunità indigene della regione. La decisione rappresenta una battuta d'arresto per uno dei corridoi strategici dell'export agricolo del Paese e mette nuovamente in luce il conflitto tra sviluppo infrastrutturale e diritti delle popolazioni native.

Le mobilitazioni sono iniziate il 22 gennaio nello stato amazzonico del Pará, quando centinaia di manifestanti hanno bloccato l'accesso al terminal di Santarém gestito dall...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)